**REGOLAMENTO DI ISTITUTO**

(aggiornato ai Decreti del Presidente della Repubblica (DPR) n. 134 e n. 135, dello 08.08.2025, in attuazione della Legge 1 ottobre 2024, n. 150)

**Delibera del novembre 2025**

## INDICE

**1. COLLABORAZIONE SCUOLA-FAMIGLIA**

**2. INIZIO LEZIONI**

**3. DIVISA PER LA SCUOLA PRIMARIA**

**4. DIVISA PERSONALE COLLABORATORE SCOLASTICO**

**5. VIGILANZA ALUNNE/I**

**6. INFORTUNIO**

**7.ESONERO DALLE LEZIONI DI EDUCAZIONE FISICA**

**8. MODALITÀ D'USO E DI CONSERVAZIONE DEI BENI**

**SEZIONE DISCIPLINARE**

## PREMESSA

Il Consiglio d'Istituto, nel rispetto delle indicazioni ministeriali e all'interno del piano complessivo degli interventi formativi della scuola, in applicazione dello Statuto delle alunna/osse e degli studenti nella sua interezza, su proposta del Collegio docenti;

**A.** adotta il **Regolamento di Istituto**, individuando norme da rispettare, comportamenti da tenere, mancanze disciplinari e sanzioni da irrogare;

**B.** adotta il **Patto Educativo di Corresponsabilità** fra Scuola e Famiglie.

## 1. COLLABORAZIONE SCUOLA-FAMIGLIA

Una buona e costante comunicazione tra la scuola e la famiglia è il presupposto basilare per un'azione educativa efficace. A tale finalità sono mirate le azioni di tutte/i le/i protagoniste/i della scuola.

La scuola:

- comunica con la famiglia tramite telefono/e-mail/registro elettronico/diario;
- fornisce gli orari di ricevimento delle/degli insegnanti e della segreteria;
- informa la famiglia degli eventuali scioperi o assemblee di categoria indicando di volta in volta, tramite circolare, le modalità di funzionamento del servizio scolastico, compresa l'eventuale sospensione delle attività didattiche;
- segnala riunioni, scadenze e variazioni d'orario.

L' **insegnante**

- comunica attraverso il registro elettronico/diario tutte le indicazioni relative alla vita scolastica (circolari della Presidenza, avvisi di riunioni, informazioni su variazioni di orario, festività, scioperi e assemblee);
- valuta, in modo trasparente e tempestivo, l'andamento didattico disciplinare dell'alunna/o e ne dà comunicazione alle famiglie, al fine di consentire loro di operare per il recupero di eventuali carenze disciplinari.

Il **genitore**

- controlla costantemente registro elettronico/diario e appone con regolarità la firma di presa visione di circolari e informazioni sull'andamento didattico disciplinare dell'alunna/o;
- partecipa alle assemblee di classe e ai consigli di classe ed elegge le/i proprie/propri rappresentanti;
- giustifica attraverso il registro elettronico/diario eventuali richieste di entrata/uscita fuori orario;
- comunica tempestivamente alla scuola eventuali variazioni residenza, di contatti telefonici/e-mail personale.

## 2. INIZIO LEZIONI

**Scuola primaria**
L'accesso a scuola delle/degli alunne/i è consentito a partire dalle ore 8:25 fino alle ore 8:30. Le lezioni iniziano alle ore 8:30.
Le/Gli insegnanti devono recarsi in aula 5 minuti prima del suono della prima campana e vigilare le/gli alunne/i in ingresso.
**Scuola secondaria di primo grado**
La campana suona alle ore 7:50 per l'ingresso delle/degli alunne/i e le lezioni iniziano alle ore 07:55.
Le/Gli insegnanti devono recarsi in aula 5 minuti prima del suono della prima campana e vigilare le/gli alunne/i in ingresso.

## GESTIONE RITARDI - GIUSTIFICAZIONI: ASSENZE, RITARDI, USCITE ANTICIPATE - CONSEGNA MATERIALE DIMENTICATO - CONSEGNA DEVICE

È tollerato un ritardo di 10 minuti in entrambi gli ordini di scuola. Non si potrà accedere alle classi oltre le ore 8:40 alla scuola primaria, 8:05 alla scuola secondaria, con le seguenti distinzioni:

- **scuola primaria:** in caso di ritardo oltre le ore 08:40 l'alunna/o entrerà alle ore 10:30;
- **scuola secondaria di I grado:** le/gli alunne/i in ritardo oltre le ore 8:05 potranno accedere a scuola alle ore 8:55.

L'insistenza nel ritardo è considerata mancanza disciplinare e pertanto sarà tenuta in considerazione nella formulazione del giudizio di comportamento.

Si informa, inoltre, che le uniche entrate/uscite, posticipate - per situazioni occasionali legate, ad es., a visite mediche - saranno le seguenti:

**PRIMARIA**: ore 10:30, 12:30; 14:30, sempre con accompagnamento/ritiro delle/degli alunne/i da parte di un genitore o persona delegata.

**SECONDARIA DI I GRADO**: ore 11:00; 13:50, sempre con accompagnamento/ritiro delle/degli alunne/i da parte di un genitore o persona delegata.

Le uscite sistematiche per terapie vanno autorizzate dalla/dal Dirigente scolastica/o**.**

Il genitore è tenuto a giustificare sul registro elettronico/diario le assenze nel primo giorno di rientro in classe dell'alunna/o. In caso di uscita anticipata, le/gli alunne/i devono essere prelevate/i da scuola dai genitori o da persone maggiorenni munite di apposita delega e documento di identità. La delega ha effetto per l'intero ciclo scolastico, salvo modifiche in itinere. Tutti i tipi di giustificazione e permessi devono essere firmati dall'insegnante della prima ora.

**L'insegnante in servizio alla prima ora**

- deve svolgere le operazioni di giustificazione, segnalando mancanze e ritardi di consegna sul registro elettronico.

**La/Il Coordinatrice/Coordinatore**

- segnala in Presidenza ritardi e assenze frequenti per una verifica presso la famiglia.

## CONSEGNA MATERIALE DIMENTICATO A CASA

Nessun oggetto dimenticato a casa (materiale scolastico, merende o altro, a eccezione di farmaci salvavita opportunamente inseriti in protocolli di somministrazione già in possesso dell'Istituto) potrà essere consegnato alle/agli alunne/i dopo l'ingresso a scuola.

## CONSEGNA DEVICE A SCUOLA

All'arrivo in classe, in entrambi gli ordini di scuola, le/gli alunne/i sono tenute/i a consegnare il proprio device (smartphone, smartwatch, tablet etc.) nella scatola apposita. La/Il docente della prima ora ricorderà esplicitamente alle/agli alunne/i di consegnare il proprio device nella scatola. La mancata consegna si configura come infrazione sanzionabile.

## 3. DIVISA PER LA SCUOLA PRIMARIA

La scuola primaria adotta per tutte/i le/gli alunne/i, dalla classe prima alla classe quinta, la seguente divisa: grembiule bianco per le bambine e grembiule nero per i bambini. È cura dei genitori controllare che l'alunna/o indossi la divisa all'atto dell'ingresso a scuola.

## 4. DIVISA PERSONALE COLLABORATORE SCOLASTICO

Il personale collaboratore scolastico è tenuto, durante tutto l'orario di servizio, a indossare la divisa fornita dall'Istituto.

## 5.VIGILANZA ALUNNE/I

L'**alunna/o**

- deve tenere un comportamento educato e corretto, rispettoso di sé e delle/degli altre/i in classe e nei momenti di ricreazione e di attività collettiva;
- è indispensabile che abbia un abbigliamento decoroso e consono all'ambiente scolastico;
- può allontanarsi dall'aula solo con il permesso dell'insegnante; durante l'intervallo, non può allontanarsi dalla classe né dal piano o fare giochi pericolosi;
- non può, tra una lezione e l'altra, uscire dall'aula senza il permesso dell'insegnante, ma deve restare correttamente in classe;
- in caso di uscita anticipata, attende in classe di essere chiamato dal personale addetto;
- all'inizio e al termine delle lezioni deve muoversi ordinatamente, evitando, in particolare, di

sostare all'ingresso della scuola per non ostacolare l'accesso e l'uscita;

- deve comportarsi in modo corretto e rispettoso durante i trasferimenti negli spazi scolastici (aule, laboratori, palestra,....).

**Le/Gli insegnanti**

- devono essere sempre presenti nei momenti di ricreazione e di attività collettive e vigilare sulle/sugli alunne/i durante gli intervalli; al termine delle lezioni, accompagnano, curandone l'ordine, le/gli alunne/i all'uscita;
- devono affidare le/gli alunne/i ad altra/o insegnante o a una/un collaboratrice/collaboratore scolastica/o prima di lasciare la classe o in qualunque caso sia necessario.

**Le/Gli insegnanti e il personale ausiliario**

- devono vigilare costantemente sulle/sugli alunne/i durante tutto il periodo della permanenza all'interno della scuola.

## 6. INFORTUNIO

L'**insegnante**

- interviene tempestivamente e segnala l'incidente in segreteria perché sia informata la famiglia.

La **scuola**

- avvisa la famiglia;
- in casi di gravità provvede a chiamare il servizio di autoambulanza;
- invia la documentazione di rito alle autorità competenti e alla Compagnia Assicuratrice: tutte/i le/ gli alunne/i sono coperte/i da una polizza integrativa, a carico della famiglia, rinnovata annualmente.

Il **genitore**

- deve consegnare tempestivamente in Segreteria la certificazione medica.

## 7. ESONERO DALLE LEZIONI DI EDUCAZIONE FISICA

Su richiesta delle famiglie delle/degli alunne/i e previa certificazione medica, si concede l'esonero dalle lezioni di educazione fisica.
Gli esoneri dalle attività possono essere:

- parziali o totali;
- temporanei (limitati all'anno in corso o a parte di esso) o permanenti (riferiti all'intero corso di studi).

## 8. MODALITÀ D'USO E DI CONSERVAZIONE DEI BENI

Alunne/i, insegnanti e personale ausiliario condividono la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e di averne cura.

L'**alunna/o**

- può utilizzare i laboratori con le dotazioni relative solo sotto la guida della/del docente;
- per recarsi in palestra o nei laboratori attende l'insegnante in classe;
- deve comportarsi in maniera adeguata durante il servizio mensa;
- è tenuta/o a depositare il cellulare spento, qualora ne sia in possesso, in un apposito contenitore e potrà ritirarlo soltanto al termine delle lezioni.
- è opportuno che non porti a scuola oggetti di valore o somme di denaro, rispetto ai quali la scuola declina ogni tipo di responsabilità.

L'**insegnante**

- deve svolgere le attività di laboratorio nei luoghi e nei modi previsti;
- deve utilizzare gli strumenti e i sussidi didattici in modo accorto e con cognizione;
- deve segnalare immediatamente ai responsabili incaricati e in segreteria danni o anomalie di funzionamento dei macchinari;
- deve rispettare le modalità d'uso di strumenti e sussidi didattici stabiliti da circolari interne.

# REGOLAMENTO D'ISTITUTO – SEZIONE DISCIPLINARE

Adeguato alla Legge 150/2023 e al D.P.R. 8 agosto 2025, n. 134 (in vigore dal 10 ottobre 2025)

## Principi generali

La disciplina scolastica concorre alla formazione della persona e alla crescita civile e sociale della/dell'alunna/o.

Ogni provvedimento disciplinare ha carattere educativo, proporzionato e riparativo.

La scuola promuove comportamenti rispettosi, solidali e responsabili, favorendo la partecipazione e la prevenzione dei conflitti.

Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione degli apprendimenti delle singole discipline. L'infrazione disciplinare influisce sul voto di comportamento.

Le/Gli alunne/i hanno il dovere di rispettare persone, ambienti e materiali della scuola, di collaborare attivamente alla prevenzione di comportamenti di bullismo, cyberbullismo, abuso di alcol e sostanze. Devono utilizzare in modo corretto e consapevole i dispositivi tecnologici e la rete, secondo le norme vigenti e le regole d'Istituto.

# Tipologie di infrazioni disciplinari

Le infrazioni disciplinari si distinguono in:

a) **lievi**, quando consistono in mancanze di rispetto o negligenze occasionali; A titolo esemplificativo e non esaustivo:

- Mostrare distrazione o scarso impegno nello svolgimento delle attività didattiche.
- Usare linguaggio inadeguato o poco rispettoso, senza intento offensivo o reiterazione.
- Usare un abbigliamento non consono al contesto scolastico;
- Non rispettare le regole di convivenza e collaborazione all'interno della classe o dei gruppi di lavoro.
- Non rispettare le regole di convivenza e collaborazione negli spazi della scuola (servizi igienici, laboratori, palestre, corridoi)
- Trascurare il proprio materiale scolastico o presentarsi ripetutamente senza quanto necessario.
- Non eseguire i compiti assegnati o le consegne in modo continuativo;
- Disturbare le lezioni con comportamenti di disturbo (parlare senza permesso, scherzi, risate inopportune).
- Mostrare disattenzione o disinteresse verso le proposte educative e formative della scuola.
- Assumere un atteggiamento poco collaborativo nei confronti del personale docente/non docente e compagni.
- Non rispettare il proprio turno di parola o interrompere gli altri durante il dialogo o le attività comuni.
- Assumere posture o atteggiamenti non adeguati al contesto scolastico (svogliatezza, mancanza di ascolto, chiacchiere durante la spiegazione).
- Non osservare le disposizioni di ordine e disciplina previste per gli spostamenti, la ricreazione o l'ingresso/uscita da scuola.
- Utilizzare impropriamente gli strumenti forniti dalla scuola.
- Compiere piccoli atti di disordine o trascuratezza nei locali scolastici (sporcizia, abbandono di rifiuti, mancato rispetto delle aree comuni).
- Non mantenere il silenzio o il comportamento richiesto in momenti istituzionali (assemblee, eventi, cerimonie).
- Usare in modo improprio il tono di voce o gesti poco rispettosi, senza intenzione offensiva.
- Assumere comportamenti di scarsa attenzione alla sicurezza, senza tuttavia arrecare danno o pericolo effettivo.
- Compiere piccoli atti di leggerezza nell'uso del materiale altrui, senza dolo o intenzione di appropriazione.
- Dimenticarsi di consegnare lo smartphone nell'apposita scatola all'ingresso in classe (senza utilizzarlo o consegnarlo acceso nella scatola);

**Per queste o simili tipologie di comportamento il Consiglio di classe, interviene applicando gradualmente: Annotazione sul registro elettronico a cura del docente; Convocazione dei genitori da parte del coordinatore di classe; - Audizione della alunna/ossa o dello alunna/o davanti al Dirigente scolastico o a un suo delegato; - Ammonizione formale del Dirigente scolastico, ovvero del Primo o Secondo collaboratore o del Responsabile di sede. Tali misure hanno finalità educative e preventive e sono volte alla riflessione sull'accaduto e al recupero del comportamento corretto.**

b) **gravi,** quando compromettono il regolare svolgimento delle attività scolastiche o ledono la dignità delle persone o compromettono la sicurezza, il rispetto e l'ordine scolastico. A titolo esemplificativo e non esaustivo:

- Interrompere sistematicamente le lezioni con atteggiamenti di disturbo o disattenzione volontaria.
- Rifiutare ripetutamente di rispettare le indicazioni dei Docenti o del personale scolastico.
- Danneggiare i materiali o arredi scolastici, con dolo o negligenza evidente.
- Non consegnare lo smartphone nell'apposita scatola all'ingresso a scuola e utilizzarlo impropriamente.
- Accendere /usare il proprio smartphone a scuola (ivi compresi intervalli, spostamenti, attività extrascolastiche, viaggi d'istruzione e uscite didattiche).
- Usare l'account di Istituto per finalità non didattiche (ad es. invio di emoticon/email durante le lezioni con utilizzo di notebook, invio di email con contenuto inappropriato etc. Per ogni altra indicazione relativa all'account, si veda il regolamento sull'uso della piattaforma "Google Workspace for Education" presente sul sito).
- Introdurre a scuola oggetti pericolosi o non consentiti (ivi compresi accendini, sigarette e sigarette elettroniche) mettendo il pericolo la sicurezza propria o altrui;
- Violare il divieto di fumo (ivi comprese sigarette elettroniche); In caso di infrazione è prevista l'applicazione dell'ammenda pecuniaria a carico dei genitori, in applicazione delle leggi antifumo.
- Non osservare le norme di sicurezza e di comportamento durante spostamenti, intervalli o uscite didattiche, mettendo a rischio sé stessi o gli altri.
- Assumere atteggiamenti di esclusione o derisione nei confronti di altre/i alunne/i;
- Usare linguaggio volgare, offensivo o denigratorio nei confronti di altri membri della scuola.
- Commettere atti di disobbedienza o provocazione nei confronti dei compagne/i personale ATA, Docenti o del dirigente scolastico.
- Fotografare, registrare e/o diffondere immagini, video o audio realizzati a scuola di sé o altre persone, violando la normativa sulla privacy (Regolamento UE 2016/679).
- Offendere gravemente, insultare o minacciare compagni, Docenti o personale scolastico.
- Danneggiare intenzionalmente beni, strumenti o locali scolastici. Per il danneggiamento di beni, strumenti o locali scolastici si prevede anche il risarcimento del danno da parte della famiglia.
- Compiere atti che turbano gravemente l'attività didattica o l'ordine della scuola, anche arrecando danno alla dignità altrui.
- Usare linguaggio discriminatorio, sessista o razzista.
- Aggredire verbalmente o fisicamente un compagno o manifestare atteggiamenti fortemente intimidatori.

Per queste o simili tipologie di comportamento il Consiglio di classe interviene con la sanzione dell' allontanamento dalle lezioni fino a 2 giorni con finalità educativa e riparatoria, secondo i principi di proporzionalità e gradualità: lo alunna/o svolge attività di riflessione e approfondimento all'interno della scuola sulle conseguenze del comportamento sanzionato.

c) **gravissime**, quando arrecano danno grave alla comunità scolastica o alle persone,

compromettono in modo sostanziale la sicurezza e la dignità di persone o beni; oppure rappresentano la reiterazione di infrazioni precedenti non corrette dai richiami educativi. A titolo esemplificativo e non esaustivo,:

- Compiere atti di bullismo o cyberbullismo continuativi e organizzati, con intenzione di umiliare o escludere altri studenti, non rispettando la Legge 71/2017 e le norme di convivenza civile;
- fotografare altre persone, registrare e/o diffondere immagini, video o audio, con intento offensivo o diffamatorio (online o offline) contro studenti o personale della scuola.
- Commettere gravi atti di vandalismo o distruzione di arredi, attrezzature o ambienti scolastici.
- Introdurre, detenere o usare sostanze stupefacenti, armi o oggetti atti a offendere
- Introdurre, detenere o usare sostanze nocive o vietate, all'interno o nei pressi della scuola.
- Violare ripetutamente le regole di sicurezza, nonostante richiami e sanzioni precedenti.
- Rifiutare sistematicamente l'autorità dei Docenti o del dirigente, con atteggiamenti di sfida o provocazione.
- Commettere atti di disobbedienza o provocazione reiterata nei confronti dei compagne/i personale ATA, Docenti o del dirigente scolastico
- Screditare pubblicamente la scuola o le persone che vi operano, attraverso azioni o pubblicazioni offensive.
- Porre in essere atti di discriminazione, odio o violenza di genere, etnica, religiosa o politica.
- Commettere atti di molestie, anche verbali.
- Compiere atti di violenza, minaccia grave o coercizione morale nei confronti di altri studenti o adulti. .
- Commettere atti o comportamenti che costituiscono reato ai sensi della legge (furto, danneggiamento aggravato, diffamazione, molestie, ecc.).
- Mettere deliberatamente in pericolo la sicurezza propria o altrui, in classe o negli spazi comuni.

**Per queste o simili tipologie di comportamento il Consiglio di classe interviene con la sanzione dell' allontanamento dalla Comunità scolastica da 3 a 15 giorni: lo alunna/o partecipa ad attività di cittadinanza attiva e solidale presso strutture convenzionate o, in assenza, a favore della comunità scolastica. Il Consiglio di Classe può deliberare il proseguimento anche dopo il rientro.**

**La sanzione dell'allontanamento dalla comunità scolastica oltre 15 giorni - disposta dal Consiglio d'Istituto - si applica per infrazioni gravissime (atti violenti, reati, pericolo per l'incolumità); la scuola attiva un percorso educativo personalizzato con il coinvolgimento della famiglia, dei servizi sociali e, se necessario, dell'autorità giudiziaria. Il percorso di recupero educativo è mirato all'inclusione, alla responsabilizzazione e al reintegro, ove possibile, nella comunità scolastica.»**

**Procedimento disciplinare**

1. Ogni procedimento disciplinare si articola nelle seguenti fasi:
   a) contestazione scritta dell'addebito;
   b) informazione alla famiglia;
   c) istruttoria e deliberazione dell'organo competente;
   d) comunicazione del provvedimento motivato.
2. Lo alunna/o e la famiglia possono presentare ricorso all'Organo di Garanzia interno entro 5 giorni dalla comunicazione della sanzione.

**Entrata in vigore e aggiornamento**

1. È soggetto a revisione periodica e viene aggiornato in base alle disposizioni della Legge 150/2023 e del D.P.R. 134/2025.
2. Il Regolamento è pubblicato sul sito web dell'Istituto.

---